



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 24/01/2013

AUTORITA' DI BACINO DELLA BASILICATA

Piano stralcio per la difesa dal rischio idrogeologico - Parere di compatibilità idrogeologica.

IL DIRIGENTE

VISTI il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
la Legge Regionale 2 marzo 1996 n. 12;

VISTA la Legge Regionale 25 gennaio 2001, n. 2, di "Costituzione dell'Autorità di Bacino della Basilicata" e le successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'AdB della Basilicata, adottato dal Comitato Istituzionale dell'AdB con Deliberazione n. 26 del 13.9.2004 ed approvato dal Consiglio Regionale della Basilicata con delibera n. 923 del 15.2.2005;

VISTE le Determinazioni Dirigenziali n. 8002/2006/D.1 del 5.01.2006 e n. 8002/2006/D.218 del 04/12/2006 disciplinanti l'iter procedurale per l'apposizione del visto di regolarità amministrativo/contabile dei provvedimenti;

VISTA la richiesta inoltrata dal Comune di Altamura acquisita al prot. n.2954/80B del 29/09/2011, tesa all'acquisizione del parere di compatibilità idrogeologica, ai sensi degli artt. 33 e 18 comma 4 delle vigenti Norme di Attuazione per la realizzazione del progetto: "Progetto per la realizzazione di un fabbricato destinato a edilizia economica e popolare del P.d.L. denominato Tortorelli e altri alla Contrada Fornaci - Zona C2 del vigente P.R.G."- F.M. 164 P.Ile 1532-1555;

VISTI gli elaborati del vigente Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico (PAI);

CONSIDERATO che le aree interessate sono ricomprese in un territorio censito a rischio idrogeologico medio - "R2" - dal vigente PAI;

VISTI gli elaborati del Catasto delle Cavità Sotterranee del Comune di Altamura;

VISTO l'art. 18 delle Norme di Attuazione del PAI che vincola gli interventi di nuova costruzione, di completamento ed ampliamento di opere esistenti, che ricadono nelle aree classificate "R2", al preventivo parere di compatibilità idrogeologica dell'AdB della Basilicata;

VISTO l'art. 33 delle Norme di Attuazione del PAI: "Direttiva per la gestione e messa in sicurezza di

aree interessate da cavità sotterranee” che regola le attività di coordinamento, gli ambiti di competenza e gli adempimenti tecnico-amministrativi per l’attuazione degli interventi in aree ricadenti su cavità sotterranee di origine antropica o naturale;

VISTA la determinazione dirigenziale n.8002/2011/D.192 del 08/11/2011 con la quale è stata costituita apposita Commissione Tecnica per l’istruttoria e valutazione dell’istanza sopra citata;

VISTA la nota e relativo verbale istruttorio, registrati al prot. 882/80B del 06/04/2012, con il quale la Commissione Tecnica propone parere positivo;

VISTO il verbale del Comitato Tecnico che, nella seduta del 11/12/2012, ha confermato il parere positivo di compatibilità idrogeologica relativo all’istanza di cui trattasi;

DETERMINA

- di approvare ai sensi degli artt. 18 e 33 delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico il “Progetto per la realizzazione di un fabbricato destinato a edilizia economica e popolare del P.d.L. denominato Tortorelli e altri alla Contrada Fornaci - Zona C2 del vigente P.R.G.”- F.M. 164 P.11e 1532-1555, richiesto dal Comune di Altamura per conto dell’Impresa Edile Domenico Cornacchia, per le sole opere/interventi ricadenti nelle particelle catastali prima indicate, specificando ex comma 4 art. 3 delle NdA del PAI, che in sede di lavori e in sede di esercizio, andranno valutati e posti in essere tutti gli accorgimenti ritenuti necessari alla salvaguardia della stabilità dei luoghi e delle strutture e infrastrutture presenti e/o in corso di realizzazione, anche attraverso attività di monitoraggio.

I progettisti, in fase di progettazione esecutiva, dovranno procedere: a) al dimensionamento delle strutture di fondazione del fabbricato anche in condizioni non drenate utilizzando le caratteristiche geotecniche dei terreni da definire nelle suddette condizioni mediante prove specifiche eseguite su campioni prelevati in sito; b) al dimensionamento dei muri di contenimento dei piani interrati dell’edificio in conformità alle vigenti normative in materia di costruzioni; c) al dimensionamento della paratia provvisoria utilizzando le caratteristiche geotecniche di tutti i terreni interessati dall’opera, da determinare mediante prove specifiche su campioni prelevati in sito. La realizzazione delle opere in progetto è subordinata alla verifica, da parte dell’Ufficio della Regione Puglia territorialmente competente in materia di norme tecniche per le costruzioni, della conformità delle opere da realizzare alle disposizioni delle norme tecniche in materia di costruzioni. Il Comune di Altamura dovrà acquisire prima di rilasciare il permesso a costruire la documentazione tecnica relativa agli aspetti sopra citati.

I fronti di scavo dovranno essere realizzati e protetti nel rispetto delle normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. Il dimensionamento e la verifica dell’inclinazione dei fronti di scavo dovranno essere condotti in conformità a quanto previsto dalle vigenti norme tecniche in materia di costruzioni in relazione al tempo di permanenza del fronte di scavo, anche in condizioni non drenate, utilizzando i parametri geotecnici da definire nelle suddette condizioni mediante prove specifiche eseguite su campioni prelevati in sito, tenuto conto della presenza della falda e delle relative oscillazioni oltre che delle condizioni sismiche dell’area, provvedendo laddove necessario alla individuazione e verifica di opere di protezione. Sarà cura dei soggetti individuati dalle norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro la verifica della correttezza e completezza della documentazione relativa al dimensionamento e sistemazione dei fronti di scavo oltre che della sussistenza delle condizioni di sicurezza.

Il livello delle acque drenate dallo scavo per la realizzazione dei piani interrati dovrà essere costantemente monitorato per evitare condizioni di rischio idrogeologico, provvedendo all’immediato allontanamento delle acque raccolte mediante pompaggio e convogliamento in cisterne, come proposto dalla documentazione di progetto, e al successivo smaltimento delle stesse in conformità alle normative vigenti. Le acque drenate dallo scavo non dovranno in alcun modo essere disperse nei terreni circostanti allo scavo.

In merito allo smaltimento delle acque meteoriche, si precisa che la realizzazione delle opere e delle modalità per il loro smaltimento nel sottosuolo previste dal progetto è subordinata:

a) alla verifica, a cura del Comune di Altamura, della compatibilità delle opere e delle modalità di smaltimento (tra cui anche la dispersione nelle aree a verde per le acque meteoriche in caso di malfunzionamento del pozzo): 1) con quanto previsto in materia di gestione delle acque meteoriche dagli Atti del Catasto delle Cavità Sotterrane - Il Stralcio (punto 9) approvati con D.D. 473/2011; 2) con le disposizioni del Comune di Altamura in merito ai sistemi di regimazione e smaltimento delle acque meteoriche in relazione alle normative vigenti (D.L.gs 152/2006 e altre normative di settore), agli strumenti urbanistici comunali ed ai loro piani attuativi. Inoltre il Comune dovrà acquisire, prima di rilasciare il permesso a costruire, la documentazione tecnica ed attestazione dei progettisti sul dimensionamento, anche idraulico, della vasca di decantazione e del pozzo; b) al rilascio del provvedimento autorizzativo allo scarico nel sottosuolo da parte della Provincia di Bari, cui competono funzioni di verifica della compatibilità delle opere e delle modalità di scarico nel sottosuolo con quanto previsto dalle vigenti normative (D.L.gs 152/2006 e altre normative di settore) e con le previsioni del Piano di Tutela regionale delle acque. La Provincia di Bari dovrà altresì verificare che le acque di scarico presentino caratteristiche qualitative conformi con le vigenti disposizioni in materia e che i sistemi di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche siano dotati dei dispositivi atti a garantire le caratteristiche qualitative degli scarichi conformi a quanto richiesto dalle vigenti normative. La Provincia dovrà altresì acquisire: 1) la documentazione che escluda ogni interazione tra le acque immesse nel sottosuolo ed eventuali falde presenti nel bedrock calcareo; 2) elaborati tecnici ed attestazione dei progettisti sul corretto dimensionamento, anche idraulico, della vasca di decantazione e del pozzo.

In fase di progettazione esecutiva e in fase di lavori e di esercizio, i progettisti ed i proprietari delle opere a farsi dovranno predisporre tutti gli accorgimenti necessari a garantire la tenuta impermeabile dei manufatti adibiti a raccolta, convogliamento e smaltimento delle acque meteoriche, prevedendone altresì la manutenzione periodica e monitorandone il corretto funzionamento, onde evitare eventuali situazioni di dissesto idrogeologico.

- che il presente provvedimento, ai sensi dell'art.18 comma 4.1, è immediatamente efficace nei confronti dei soggetti pubblici e privati tenuti ad osservarne i contenuti;

- di trasmettere copia del presente provvedimento e della sottoindicata documentazione al Comune di Altamura, ad avvenuta apposizione del visto di regolarità amministrativo/contabile:

Elaborati progettuali acquisiti al prot. 2954/80B del 29/09/2011:

- Pianta dell'Intervento Architettonico (scala 1.200;acquisito dal Comune di Altamura in data 05/08/2011)
- Sezioni dell'intervento architettonico con indicazione della tipologia fondale da adottare (scala 1.200; acquisito dal Comune di Altamura in data 05/08/2011)
- Prospetti dell'intervento architettonico (scala 1.200;acquisito dal Comune di Altamura in data 05/08/2011)
- Studio di compatibilità idrogeologica (luglio 2011) con CD contenente video ispezioni
- Perizia geologica giurata riguardante lo stato del sottosuolo, redatta sulla base delle indagini geognostiche eseguite in situ sulle aree interessate dal "Progetto per la realizzazione di un fabbricato destinato ad edilizia economica e popolare del P.d.L. denominato Tortorelli e Altri alla Contrada Fornaci - Zona C2 del vigente P.R.G." su un'area sita in Altamura in catasto al Foglio 164 P.11e 1532-1555

Elaborati progettuali acquisiti al prot. 496/80B del 23/02/2012:

- Relazione sulle integrazioni richieste con nota 3779/80B del 7/12/2011 dall'Autorità di Bacino (Gennaio 2012);
- Allegato 1A Relazione Tecnica Opere in Progetto (Gennaio 2012)
- Allegato 1B Inquadramento Generale scale varie (Gennaio 2012)
- Allegato 1C Pianta scala 1:100 (Gennaio 2012)
- Allegato 1D Prospetti e Sezioni scala 1:100 (Gennaio 2012)

- Allegato 1E Verifiche urbanistiche scala 1:100 (Gennaio 2012)
- Allegato 2A Piante: Piano quotato dell'area, Piano terra rialzato, piano seminterrato, piano interrato scala 1:100 (Gennaio 2012)
- Allegato 2B Sezioni Longitudinali: Progetto, Stato di fatto scala 1:100 (Gennaio 2012) e sezioni dell'area d'intervento (Gennaio 2012)
- Allegato 2C Sezioni Trasversali: Progetto, Stato di Fatto scala 1:100 (Gennaio 2012)
- Allegato 2D Documentazione fotografica (Gennaio 2012)
- Allegato 7 Relazione geotecnica generale (Gennaio 2012)
- Allegato 9A Relazione Tecnica Fronti di scavo (Gennaio 2012)
- Allegato 9B Area di Scavo: Planimetria, Piante e Sezioni scala varie (Gennaio 2012)
- Allegato 10 Relazione tecnica protezione dalle infiltrazioni (Gennaio 2012) Elaborati progettuali acquisiti al prot. 822/80B del 30/03/2012:
- Allegato 3a - Carta geologica (scala 1:5000)
- Allegato 3b- Carta geologica con ubicazione delle indagini dirette e indirette eseguite nell'area in esame e in aree limitrofe (scala 1:2500)
- Allegato 3c - Sezione geologica e litotecnica trasversale schematica BB' scala 1:1000
- Allegato 7 Relazione Geotecnica generale (marzo 2012)
- Allegato 8B all'atto notorio attestazione sulla conformità del sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche alle normative vigenti
- Allegato 9A Relazione Tecnica dei fronti di scavo (marzo 2012)
- Allegato 9B Planimetrie, Piante, Sezioni
- di pubblicare la presente determinazione sul sito Web dell'AdB e sui BUR della Basilicata e della Puglia.

L'Istruttore

Ing. Clementina Cavuoti

Il Responsabile P.O.

Dr.ssa Sonia Pagliaro

Il Dirigente

Ing. Carmelo Paradiso

IL DIRIGENTE

VISTI il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

la Legge Regionale 2 marzo 1996 n. 12;

VISTA la Legge Regionale 25 gennaio 2001, n. 2, di "Costituzione dell'Autorità di Bacino della Basilicata" e le successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'AdB della Basilicata, adottato dal Comitato Istituzionale dell'AdB con Deliberazione n. 26 del 13.9.2004 ed approvato dal Consiglio Regionale della Basilicata con delibera n. 923 del 15.2.2005;

VISTE le Determinazioni Dirigenziali n. 8002/2006/D.1 del 5.01.2006 e n. 8002/2006/D.218 del 04/12/2006 disciplinanti l'iter procedurale per l'apposizione del visto di regolarità amministrativo/contabile dei provvedimenti;

VISTA la richiesta inoltrata dal Comune di Altamura acquisita al prot. n. 2298/80B del 11/07/2011, tesa all'acquisizione del parere di compatibilità idrogeologica, ai sensi dell'art.18 comma 4 delle vigenti Norme di Attuazione per la realizzazione del progetto: "Realizzazione di un edificio da destinare ad abitazioni ed uffici in zona C2 di P.R.G. in località "Fornace" P.d.L. Tortorelli ed altri tipologia T14";

VISTI gli elaborati del vigente Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico (PAI);

CONSIDERATO che le aree interessate sono ricomprese in un territorio censito a rischio idrogeologico medio - "R2" - dal vigente PAI;

VISTI gli elaborati del Catasto delle Cavità Sotterranee del Comune di Altamura;

VISTO l'art. 18 delle Norme di Attuazione del PAI che vincola gli interventi di nuova costruzione, di completamento ed ampliamento di opere esistenti, che ricadono nelle aree classificate "R2", al preventivo parere di compatibilità idrogeologica dell'AdB della Basilicata;

VISTO l'art. 33 delle Norme di Attuazione del PAI: "Direttiva per la gestione e messa in sicurezza di aree interessate da cavità sotterranee" che regola le attività di coordinamento, gli ambiti di competenza e gli adempimenti tecnico-amministrativi per l'attuazione degli interventi in aree ricadenti su cavità sotterranee di origine antropica o naturale;

VISTA la determinazione dirigenziale n.8002/2011/D.127 del 18/07/2011 con la quale è stata costituita apposita Commissione Tecnica per l'istruttoria e valutazione dell'istanza sopra citata;

VISTA la nota e relativo verbale istruttorio, registrati al prot. 481/80B del 22/02/2012, con il quale la Commissione Tecnica propone parere positivo;

VISTO il verbale del Comitato Tecnico che, nella seduta del 11/12/2012, ha confermato il parere positivo di compatibilità idrogeologica relativo all'istanza di cui trattasi;

DETERMINA

- di approvare ai sensi degli artt. 18 e 33 delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico il progetto "Realizzazione di un edificio da destinare ad abitazioni ed uffici in zona C2 di P.R.G. in località "Fornace" P.d.L. Tortorelli ed altri tipologia T14", richiesto dal Comune di Altamura per conto di CO. TAM. srl, specificando ex comma 4 art. 3 delle NdA del PAI che:

in sede di lavori e in sede di esercizio, andranno valutati e posti in essere tutti gli accorgimenti ritenuti necessari alla salvaguardia della stabilità dei luoghi e delle strutture e infrastrutture presenti e/o in corso di realizzazione, anche attraverso attività di monitoraggio. Inoltre, in fase di progettazione esecutiva e in fase di lavori e di esercizio, i progettisti ed i proprietari delle opere a farsi dovranno predisporre tutti gli accorgimenti necessari a garantire la tenuta impermeabile dei manufatti adibiti a raccolta, convogliamento e smaltimento delle acque meteoriche, prevedendone altresì la manutenzione periodica e monitorandone il corretto funzionamento, onde evitare eventuali future situazioni di dissesto idrogeologico. Inoltre, in accoglimento dell'ipotesi suggerita dai progettisti nell'elaborato "Relazione sui chiarimenti richiesti con nota del 19/12/2012, prot. n. 3925/80B dall'Autorità di Bacino della Basilicata (gennaio 2012)" si dovrà procedere all'installazione di un piezometro per monitorare il livello della falda superficiale individuata nei depositi sabbiosi. I progettisti, in fase di progettazione esecutiva, dovranno procedere all'esatto dimensionamento delle strutture di fondazione del fabbricato e delle altre opere a

farsi anche in relazione ad eventuali oscillazioni della falda superficiale. La realizzazione delle opere in progetto è subordinata alla verifica, da parte dell'Ufficio territorialmente competente in materia di norme tecniche per le costruzioni nella Regione Puglia, del dimensionamento delle opere di fondazione del fabbricato da realizzare, oltre che delle altre opere/interventi in progetto, con le disposizioni delle vigenti normative tecniche in materia di costruzioni.

In merito allo smaltimento delle acque meteoriche, si precisa che la realizzazione delle opere e delle modalità per il loro smaltimento nel sottosuolo previste dal progetto è subordinata:

a) alla verifica, a cura del Comune di Altamura, della compatibilità di opere e modalità e della dispersione nelle aree a verde per le acque meteoriche (in caso di malfunzionamento del pozzo) con quanto previsto in materia di gestione delle acque meteoriche dagli Atti del Catasto delle Cavità Sotterranee - Il Stralcio (punto 9) approvati con D.D. 473/2011, con le disposizioni del comune di Altamura in merito ai sistemi di regimazione e smaltimento delle acque meteoriche in relazione alle disposizioni normative vigenti (D.L.gs 152/2006 e altre normative di settore), agli strumenti urbanistici comunali vigenti ed ai loro piani attuativi. Inoltre il Comune dovrà acquisire, prima di rilasciare il permesso a costruire, la documentazione tecnica ed attestazione dei progettisti sul corretto dimensionamento della vasca di decantazione;

b) al rilascio del provvedimento autorizzativo allo scarico nel sottosuolo da parte della Provincia di Bari, cui competono funzioni di verifica della compatibilità delle opere e modalità di scarico nel sottosuolo con quanto previsto dalle vigenti normative (D.L.gs 152/2006 e altre normative di settore) e con le previsioni del Piano di Tutela regionale delle acque. La Provincia di Bari dovrà altresì verificare che le acque di scarico presentino caratteristiche qualitative conformi con le vigenti disposizioni in materia e che i sistemi di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche siano dotate dei dispositivi atti a garantire e acquisire la documentazione che escluda ogni interazione tra le acque immesse nel sottosuolo ed eventuali falde presenti nel bedrock calcareo;

- che il presente provvedimento, ai sensi dell'art.18 comma 4.1, è immediatamente efficace nei confronti dei soggetti pubblici e privati tenuti ad osservarne i contenuti;

- di trasmettere copia del presente provvedimento e della sottoindicata documentazione al Comune di Altamura, ad avvenuta apposizione del visto di regolarità amministrativo/contabile:

1. Perizia geologica giurata del 12/05/2011 (copia conforme all'originale);
2. Studio di compatibilità idrogeologica redatto in adempimento all'ordinanza sindacale n.135 del 04/12/2008 e al DPR 380/01 art.89 (maggio 2011);
3. Relazione tecnica;
4. All. H1.1 - stralci cartografici;
5. All. H1.2 - piante;
6. All. H1.3 - prospetti;
7. All. H1.4 - sezione;
8. Relazione sulle integrazioni richieste con nota dell'11/10/2011, prot. 3099/80B dall'Autorità di Bacino della Basilicata;
9. Tav. A1 - Ubicazione progetto su ortofoto;
10. Tav. A2 - Localizzazione su progetto dell'impianto di riserva idrica;
11. Tav. B1 - Sezioni longitudinali e trasversali;
12. Tav. C1 - Indicazione tipologia fondazione;
13. Relazione sui chiarimenti richiesti con nota del 19/12/2012;
14. All. D - Posizionamento vasca di decantazione e pozzo;

- di pubblicare la presente determinazione sul sito Web dell'AdB e sui BUR della Basilicata e della Puglia.

L'Istruttore

Ing. Clementina Cavuoti

Il Responsabile P.O.
Dr.ssa Sonia Pagliaro

Il Dirigente
Ing. Carmelo Paradiso
